



BANCA DELLE ORE ACCORDO IN DPI ROMA

Gentili colleghe e colleghi,

un passo avanti è stato fatto ieri, 20 luglio, nel Lazio con l'accordo concluso in DP I Roma sull'Istituto della banca delle ore.

Un Istituto contrattuale sempre osteggiato dall'Amministrazione, senza il quale molti colleghi venivano privati di quanto invece garantito dal CCNL.

A dispetto di quanto accade in altre Regioni, in cui sono stati sottoscritti accordi migliorativi per il contenimento delle esigenze vita-lavoro, nel Lazio questa facoltà era preclusa al Personale.

Il 21/05/2019, la CISL FP, assieme a FpCgil, Confsal-Unsa e Confintesa, aveva sottoscritto un accordo quadro regionale sull'argomento, accordo poi non recepito da nessun Ufficio del Lazio.

La pandemia ha poi bloccato la questione, per motivi evidenti.

Con l'accordo di ieri in DP1, invece, si apre la strada nel Lazio ad un importante strumento di benessere organizzativo, soprattutto in un momento di così forte stress lavorativo per i nostri colleghi, data la notoria carenza di Organico. Tale criticità si evidenzia maggiormente nella DP I di Roma, data l'ampia platea di contribuenti ad essa assegnata.

In sintesi, con l'accordo Banca delle Ore, il Personale della DPI di Roma potrà:

- Accantonare a B.O le ore lavorate in eccedenza, fino ad un massimo di 60 ore annue, preventivamente autorizzate;
- Le ore non utilizzare a fine anno, e non chieste in pagamento come straordinario, transiteranno all'anno successivo per un massimo di 24 ore;
- La fruizione delle ore accantonate potrà avvenire sia in modalità oraria che giornaliera, con preventiva autorizzazione del proprio responsabile;
- Le ore accantonate con modalità giornaliera, potranno essere fruite fino ad un massimo di tre giorni consecutivi, concordandoli con il proprio responsabile;
- Le ore inserite in B.O. potranno essere richieste in pagamento entro il mese di dicembre dell'anno di maturazione.

Nel corso della discussione le Parti sindacali hanno effettuato precise richieste, atte a rendere ancora più migliorativo l'accordo, quale l'allargamento a 72 ore della B.O. annua e la soppressione del tetto quadrimestrale all'atto del quale, eventuali eccedenze sarebbero state eliminate, richiesta questa accolta dal Direttore Provinciale. Riguardo al

primo argomento, l'Amministrazione si è resa disponibile a valutarlo, ma a gennaio 2023, quando avrà contezza delle reali risorse umane attribuite alla DP1.

A margine dell'incontro è stata nuovamente affrontata la criticità (tipica della DP1) della mancata compensazione di ritardi o permessi con ore accantonate "in eccesso", ovvero oltre le canoniche 2 ore/mese o 20' / giorno.

Le OO.SS. assieme alla RSU hanno stigmatizzato la questione, riferendo che la permanenza in Ufficio oltre il proprio orario altro non è che la naturale conseguenza di uno sproporzionato carico di lavoro e che quindi il tempo trascorso in eccedenza non può essere perso.

L'Amministrazione ha riferito di voler approfondire la questione per darci riscontro in tempi brevi.

Vi terremo come sempre informati.

La delegazione trattante CISL FP
F. Narducci- T. De Rosa

Per aggiornamenti sulle progressioni economiche clicca su

<https://cislfpagenziefiscali.it/i-procedura-di-sviluppo-economico/>